

# **Analizzare le produzioni degli alunni nella prospettiva dell'interlingua**

Gabriele Pallotti  
*Università di Modena e Reggio Emilia*

# Due obiettivi per la didattica e la valutazione

- Competenza comunicativa
- Competenza linguistica in senso stretto (lessico e morfosintassi)

# Descrivere la competenza comunicativa

- Sa chiedere informazioni
- Sa leggere un libro scolastico
- Sa scusarsi
- Sa essere umoristico
- Sa esporre con chiarezza i suoi pensieri per iscritto
- ....

**Cosa sa fare (tipi di attività e azioni)?**

**Come sa farlo?**

# Descrivere la competenza **comunicativa** in positivo: il QCER

A1

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali. [...]

A2

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. [...]

B2

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. [...]

# Descrivere la competenza linguistica

- Sa usare gli articoli determinativi e indeterminativi
- Sa coniugare i verbi al presente indicativo
- Sa coniugare i verbi al passato prossimo
- Sa pronunciare la /r/
- ...

**Quali strutture linguistiche conosce?**

# Un altro modo di descrivere le competenze linguistico-comunicative

Complessità

Fluenza

Accuratezza

Complexity, Accuracy, Fluency = CAF

<i>Obiettivo</i>	<i>Che cos'è</i>	<i>Come raggiungerlo</i>
<b>Complessità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*Costruire un sistema interlinguistico sempre più ricco e vario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*Prestare attenzione alla L2 e alle sue strutture</li> <li>*Sperimentare costruzioni sempre nuove</li> <li>*Rischiare, osare</li> </ul>
<b>Fluenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*Sapere parlare velocemente, senza fatica</li> <li>*Sapere essere espressivi</li> <li>*Sapere iniziare, sostenere, concludere le conversazioni</li> <li>*Sapere comprendere cosa dicono gli altri in molte situazioni diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*Parlare molto, fare pratica in situazioni naturali</li> <li>*Ascoltare molto</li> <li>*Essere rilassati</li> </ul>
<b>Accuratezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*Sapere produrre frasi secondo le regole della L2</li> <li>*Non fare (molti, troppi) errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*Cercare spiegazioni su come funziona la lingua</li> <li>*Pensare a come funziona la lingua (confrontare, ragionare, fare ipotesi e verificarle)</li> <li>*Farsi correggere gli errori</li> <li>*Fare esercizi</li> <li>*Essere concentrati</li> </ul>

# L'interlingua

Un sistema linguistico provvisorio, costruito dall'apprendente.

Nel suo percorso di acquisizione, l'apprendente costruisce diverse interlingue, nelle quali manifesta le sue ipotesi sulla lingua-obiettivo.

Le interlingue sono logiche, razionali, rispondono a bisogni comunicativi e sono sempre 'in buona fede'.



# Interlingua e didattica

L'apprendente può imparare solo le strutture linguistiche che è pronto a elaborare in quel momento

Le strutture troppo difficili non possono essere comprese e rischiano di diminuire la sicurezza e motivazione degli apprendenti

E' essenziale che gli insegnanti sappiano interpretare le interlingue degli alunni per fornire interventi didattici appropriati. Bisogna vedere l'apprendimento in positivo, come l'esito di sforzi, strategie e intelligenza, e non solo come una serie di errori e inadeguatezze.

# Analizzare le produzioni dal punto di vista degli apprendenti

Una nota di metodo:

1) Competenza comunicativa 2) Competenza linguistica

1) Cosa c'è 2) Cosa manca

## ***“La casa degli api”***

<b>Prospettiva tradizionale</b>	<b>Prospettiva dell'interlingua</b>
Non sa dire <i>alveare</i>	Riesce a trasmettere il significato con una strategia comunicativa
Sbaglia l'accordo: avrebbe dovuto dire <i>delle api</i>	Sa costruire una preposizione articolata e accordarla per genere e numero con il nome (pensando che <i>api</i> sia maschile). Usa l'allomorfo <i>gli</i> dell'articolo m.pl.

# “Tutte le cose cadavano sul marciapiede, il cane grande imbattava contro il piccolino”

Prospettiva tradizionale	Prospettiva dell'interlingua
Non si dice <i>cadavano</i> , ma <i>cadevano</i> : errore grammaticale	Il verbo è flesso per tempo/aspetto (passato imperfettivo) e persona (-a, 3.pl), usando la desinenza della I coniug.
Il verso <i>imbattare</i> non esiste, forse voleva dire <i>sbatteva</i>	Usa un'approssimazione di <i>sbattere</i> che contiene comunque la radice <i>-batt-</i> . Coniuga correttamente il verbo inventato con i suffissi della I coniug, che dimostra che sa usare produttivamente la regola.

# Per un'analisi sistematica

1. Competenza comunicativa
2. Testualità
3. Sintassi
4. Lessico
5. Sistema nominale
6. Sistema verbale

Descrivere le regolarità, le strategie, le ipotesi (e i dubbi) dell'apprendente, per capire cosa sta facendo e a cosa sta pensando

# E l'ortografia?

E' solo il livello più superficiale delle produzioni scritte.

Non compromette quasi mai la comunicazione.

Tutti sanno riconoscere gli errori di ortografia (la cosa difficile è rendersi conto che non sono così importanti)

Un'attenzione eccessiva all'ortografia sottrae attenzione al piano comunicativo e causa frustrazione e demotivazione negli studenti.

# E la L1?

La L1 (o altre LS) è una delle tante fonti di ipotesi nella formazione dell'interlingua.

Spesso ha un ruolo facilitatore, talvolta induce in errore.

Gli errori di interferenza possono causare paranoie ossessive negli insegnanti: rilassiamoci, non consideriamoli solo segno di pigrizia e ottusità, ma anche strategie comunicative (meglio parlare un italiano filtrato dalla L1 o altre LS che stare zitti e/o abbandonare il corso).

In ogni caso, l'analisi dell'interlingua non consiste nel cercare di indovinare le cause di interferenza: c'è molto di più da dire e da osservare.

# L'importanza di fornire stimoli comunicativi per la produzione

Tutti hanno qualcosa da dire

Tutti devono dire la stessa cosa (comparabilità)

Sappiamo cosa vogliono dire, per cui possiamo interpretare anche le costruzioni più lacunose o fantasiose



Due testi scritti  
tratti dal Corpus  
Valico (a cura di  
C. Marellò et al)



## Marta

Un uomo con bicicletta e anche con un piccolo cane va sulla strada. Lui ha comprato qualche cose come pane, l'acqua ...

- Un altro uomo va anche con suo cane, piu grande come il primo, porta anche qualche cose. - Questi uomini non si vediamo e poi camminiamo dentro l'altro.

Tutte le cose volano su la terra, i pani, le bottiglie e le salame. - I cani mangiano le salame è sono contento, ma i uomini sono molto cattivo, perché tutte le cose sono sulla terra e qualche cose sono dis urbati.

*Studentessa universitaria tedesca, I anno. (Corpus Valico, a cura di C. Marelli et al.)*

## Competenza comunicativa e testualità

Un uomo con bicicletta e **anche** con un piccolo cane va sulla strada. Lui ha comprato qualche cose come pane, l'acqua ...

- Un altro uomo va **anche** con suo cane, piu grande come il primo, porta **anche** qualche cose. - Questi uomini non si vediamo e **poi** camminiamo dentro l'altro.

Tutte le cose volano su la terra, i pani, le bottiglie e le salame. - I cani mangiano le salame è sono contento, **ma** i uomini sono molto cattivo, **perché** tutte le cose sono sulla terra e qualche cose sono dis urbati.

---

Il messaggio è abbastanza chiaro; informazioni essenziali riportate.

Qualche difficoltà di comprensione dovuta al lessico (*qualche cose, cattivo, dis urbati*) e alla grammatica (*non si vediamo e poi camminiamo dentro l'altro*).

Ordine lineare del racconto, connettivi temporali assenti ma non necessari, tranne che in *poi camminiamo dentro l'altro*, che segnala un evento improvviso.

Alcune congiunzioni testuali marcano parallelismi (*anche, altro uomo*) o relazioni logiche (*ma, perché*).

## Sintassi

Un uomo con bicicletta e anche con un piccolo cane va sulla strada. Lui ha comprato qualche cose come pane, l'acqua ...

- Un altro uomo va anche con suo cane, **piu grande come il primo**, porta anche qualche cose. - Questi uomini non si vediamo e poi camminiamo dentro l'altro.

Tutte le cose volano su la terra, i pani, le bottiglie e le salame. - I cani mangiano le salame è sono contento, **ma** i uomini sono molto cattivo, **perché** tutte le cose sono sulla terra e qualche cose sono dis urbati.

---

Fraasi con ordine SVO, soggetto sempre espresso.

Fraasi perlopiù indipendenti o coordinate, con subordinate avversative (*ma*) e causali (*perché*).

Tentativo di costruzione comparativa: *più grande come il primo*.

## Lessico

Un uomo con **bicicletta** e anche con un piccolo cane va **sulla** strada. Lui ha comprato qualche cose come pane, l'acqua ...

- Un altro uomo va anche con suo cane, piu grande come il primo, porta anche qualche cose. - Questi uomini non si vediamo e poi camminiamo **dentro l'altro**.

Tutte le cose **volano su la** terra, i pani, le bottiglie e le **salame**. - I cani mangiano le salame è sono contento, ma i uomini sono molto cattivo, perché tutte le cose sono **sulla** terra e qualche cose sono **dis urbati**.

---

Lessico di base, con parole frequenti e fondamentali, adeguate ad esprimere il senso della storia. Tra le più avanzate, *bicicletta, salame, volano, dis urbati*.

Una certa varietà di preposizioni (*su, dentro, con*), alcune articolate (*sulla, su la*)

Tentativo di esprimere reciprocità con costruzione creativa (*dentro l'altro*).

## Sistema nominale

Un uomo con bicicletta e anche con **un piccolo cane** va sulla strada. **Lui** ha comprato **qualche cose** come pane, l'acqua ...

- **Un altro uomo** va anche con **suo cane**, piu grande come il primo, porta anche **qualche cose**. - **Questi uomini** non si vediamo e poi camminiamo dentro l'altro.

**Tutte le cose** volano su la terra, **i pani**, **le bottiglie** e **le salame**. - **I cani** mangiano **le salame** è **sono contento**, ma **i uomini** sono **molto cattivo**, perché **tutte le cose** sono sulla terra e **qualche cose** sono **dis urbati**.

---

Nomi al singolare e al plurale (*uomini, pani, bottiglie, cani ...*)

Presenza di articoli determinativi e indeterminativi, compreso allomorfo *l'* (*l'acqua*), ma non *gli* (*i uomini*). Altri determinanti (*qualche, questi, tutte*).

Vari tipi di accordo nel SN: *un piccolo cane, suo cane, il primo, questi uomini, tutte le cose, i pani, le bottiglie, i cani....*

Accordo con agg predicativo mancante (*sono molto cattivo, i cani sono contento*), o parziale (*qualche cose sono disturbati*)

Accordi non standard ma motivati: *qualche cose; i pani; le salame*.

Pronomi tonici (*lui*), riflessivi (*si*)

Mancato articolo davanti possessivo (*suo cane*).

## Sistema verbale

Un uomo con bicicletta e anche con un piccolo cane **va** sulla strada. Lui **ha comprato** qualche cose come pane, l'acqua ...

- Un altro uomo **va** anche con suo cane, piu grande come il primo, **porta** anche qualche cose. - Questi uomini non si **vediamo** e poi **camminiamo** dentro l'altro.

Tutte le cose **volano** su la terra, i pani, le bottiglie e le salame. - I cani **mangiano** le salame è **sono** contento, ma i uomini **sono** molto cattivo, perché tutte le cose **sono** sulla terra e qualche cose **sono** dis urbati.

---

Varie persone del presente: *va, porta, volano, mangiano, sono...*

3.pl espressa anche con *-iamo (vediamo, camminiamo)*

Un passato (*ha comprato*)

## Isabel

L' altro giorno due uomini camminavano sul marciapiede. Non camminavano insieme, ogn' uno percorreva una strada differente, però le strade s' incrociabbano. Il primo uomo andava in bicicletta e aveva un cane. Portava molte cose: il pane, botiglie, un melone etc. Ci aveva una donna che lo riguardava dalla finestra, una donna un po' magra e con gli occhiali. L' altro uomo camminava semplicemente. Aveva così un cane, però più grande e pericoloso che il primo. La sua indumentaria era diversa da quella del primo uomo. Portava degli occhiali d' aviatore, un sacco, una giacca, dei jeans e delle scarpe. Ci era un gatto prossimo. Forse erano distratti e hanno avuto un accidente: si sono incontrati bruscamente e si sono colpiti. Tutte le cose sono tirate fuori: il pane, i libri, la bicicletta le botiglie, i sacchi, gli occhiali del secondo uomo. La donna a presso qualcosa con la sua mano, e anche il gatto. Il secondo uomo sembrava molto arrabiato e si sono smessi a discutere e urlare. Nessuno voleva riconoscere la sua culpabilità.

*Studentessa universitaria spagnola, III anno. (Corpus Valico, a cura di C. Marellò et al.)*



## Competenza comunicativa e testualità

L'altro giorno due uomini camminavano sul marciapiede. Non camminavano insieme, ogn'uno percorreva una strada differente, **però** le strade s'incrociavano. **Il primo uomo** andava in bicicletta e aveva un cane. Portava molte cose: il pane, bottiglie, un melone etc. Ci aveva una donna che lo riguardava dalla finestra, una **donna un po' magra e con gli occhiali**. **L'altro uomo** camminava semplicemente. Aveva **così** un cane, **però più grande** e pericoloso che il primo. La sua indumentaria era diversa da quella del **primo uomo**. Portava degli occhiali d'aviatore, un sacco, una giacca, dei jeans e delle scarpe. Ci era un gatto vicino. **Forse erano distratti** e hanno avuto un accidente: si sono incontrati bruscamente e si sono colpiti. Tutte le cose sono tirate fuori: il pane, i libri, la bicicletta le bottiglie, i sacchi, gli occhiali del **secondo uomo**. La donna a presso qualcosa con la sua mano, e **anche** il gatto. **Il secondo uomo sembrava molto arrabbiato** e si sono smessi a discutere e urlare. Nessuno **voleva riconoscere la sua culpabilità**.

---

La storia viene raccontata in modo chiaro e dettagliato, con interpretazioni su stati d'animo (*forse erano distratti; sembrava molto arrabbiato; nessuno voleva riconoscere...*).

Uso di due punti per esplicitare relazioni.

Buona gestione dei riferimenti alle entità: *il primo uomo, l'altro uomo, il secondo uomo*. Parallelismi e contrasti tra porzioni del testo: *però le strade si incrociavano; però più grande; anche il gatto*.

## Sintassi

L' altro giorno due uomini camminavano sul marcapiede. Non camminavano insieme, ogn' uno percorreva una strada differente, però le strade s' incrociavano. Il primo uomo andava in bicicletta e aveva un cane. Portava molte cose: il pane, botiglie, un melone etc **Ci aveva** una donna che lo riguardava dalla finestra, una donna un po' magra e con gli occhiali. L' altro uomo camminava semplicemente. Aveva così un cane, però più grande e pericoloso che il primo. La sua indumentaria era diversa da quella del primo uomo. Portava degli occhiali d' aviatore, un sacco, una giacca, dei jeans e delle scarpe. **Ci era** un gatto prossimo. Forse erano distratti e hanno avuto un accidente: si sono incontrati bruscamente e si sono colpiti. **Tutte le cose sono tirate fuori**: il pane, i libri, la bicicletta le botiglie, i sacchi, gli occhiali del secondo uomo. La donna a presso qualcosa con la sua mano, e anche il gatto. Il secondo uomo sembrava molto arrabbiato e si sono smessi a discutere e urlare. Nessuno voleva riconoscere la sua culpabilità.

---

Fraasi brevi, esclusivamente indipendenti o coordinate. Struttura SVO.

Frequente (e appropriata) omissione del soggetto.

Costruzioni presentative con avere (*ci aveva*) e essere (*ci era*).

Costruzione comparativa: *più grande e pericoloso che il primo*

*Tutte le cose sono tirate fuori*: non è da intendersi probabilmente come un vero passivo, ma certamente esprime una diatesi non proprio attiva.

## Lessico

L' altro giorno due uomini camminavano sul **marcapiede**. Non camminavano insieme, ogn' uno **parcorreva** una strada differente, però le strade s' **incrociabbano**. Il primo uomo andava in bicicletta e aveva un cane. Portava molte cose: il pane, botiglie, un **melone** etc Ci aveva una donna che lo **riguardava** dalla finestra, una donna un po' magra e con gli occhiali. L' altro uomo camminava **semplicemente**. Aveva così un cane, però più grande e **pericoloso** che il primo. La sua **indumentaria** era diversa da quella del primo uomo. Portava degli occhiali d' **aviatore**, un sacco, una giacca, dei jeans e delle scarpe. Ci era un gatto **prossimo**. Forse erano **distratti** e hanno avuto un **accidente**: si sono incontrati **bruscamente** e si sono colpiti. Tutte le cose sono tirate fuori: il pane, i libri, la bicicletta le botiglie, i sacchi, gli occhiali del secondo uomo. La donna a presso qualcosa con la sua mano, e anche il gatto. Il secondo uomo sembrava molto arrabiato e si sono **smessi** a discutere e urlare. Nessuno voleva riconoscere la sua **culpabilità**.

---

Lessico adeguato per raccontare la storia. Tra le parole più ricercate: *marcapiede, percorreva, melone, semplicemente, pericoloso, aviatore, distratti, bruscamente.*

Preposizioni variate, anche articolate: *sul, in, dalla, da, con, da*

Costruzioni creative (incroci di forme e funzioni): *incrociabbano, riguardava, indumentaria, prossimo, accidente, smessi, culpabilità*

## Sistema nominale

L' altro giorno due **uomini** camminavano sul marciapiede. Non camminavano insieme, ogn' uno percorreva una strada differente, però **le strade s'** incrociavano. Il primo uomo andava in bicicletta e aveva un cane. Portava **molte cose**: il pane, **botiglie**, un melone etc Ci aveva una donna che **lo** riguardava dalla finestra, una donna un po' magra e con **gli occhiali**. L' altro uomo camminava semplicemente. Aveva così un cane, però più grande e pericoloso che il primo. **La sua indumentaria** era diversa da quella del primo uomo. Portava **degli occhiali** d' aviatore, un sacco, una giacca, **dei jeans** e **delle scarpe**. Ci era un gatto prossimo. Forse erano **distratti** e hanno avuto un accidente: **si** sono incontrati bruscamente e **si** sono colpiti. **Tutte le cose** sono tirate fuori: il pane, **i libri**, la bicicletta **le botiglie**, **i sacchi**, **gli occhiali** del secondo uomo. La donna a presso qualcosa con la sua mano, e anche il gatto. Il secondo uomo sembrava molto arrabbiato e **si** sono smessi a discutere e urlare. **Nessuno** voleva riconoscere la sua culpabilità.

---

Nomi al singolare e plurale (uomini, strade, botiglie,  
Articoli determinati e indeterminativi, compresi  
allomorfi gli (gli occhiali, degli occhiali) e l'  
(l'altro).

Varie forme di accordo, sg e pl, masc e fem: molte  
cose, la sua indumentaria, delle scarpe, dei jeans,  
tutte le cose, le botiglie, i sacchi)

Pronomi clitici (s'incrociavano, lo  
riguardava, si sono incontrati, si sono  
colpiti, si sono smessi).

Indefiniti: ogn'uno, nessuno

## Sistema verbale

L' altro giorno due uomini **camminavano** sul marcapiede. Non camminavano insieme, ogn' uno **parcorreva** una strada differente, però le strade s' **incrociavano**. Il primo uomo **andava** in bicicletta e aveva un cane. **Portava** molte cose: il pane, botiglie, un melone etc Ci aveva una donna che lo **riguardava** dalla finestra, una donna un po' magra e con gli occhiali. L' altro uomo **camminava** semplicemente. Aveva così un cane, però più grande e pericoloso che il primo. La sua indumentaria **era** diversa da quella del primo uomo. **Portava** degli occhiali d' aviatore, un sacco, una giacca, dei jeans e delle scarpe. Ci **era** un gatto prossimo. Forse **erano** distratti e **hanno avuto** un accidente: **si sono incontrati** bruscamente e **si sono colpiti**. Tutte le cose **sono tirate** fuori: il pane, i libri, la bicicletta le botiglie, i sacchi, gli occhiali del secondo uomo. La donna **a presso** qualcosa con la sua mano, e anche il gatto. Il secondo uomo **sembrava** molto arrabiato e **si sono smessi a discutere** e urlare. Nessuno **voleva riconoscere** la sua culpabilità.

---

Uso coerente dell'imperfetto per la descrizione di stati e personaggi, coniugato in varie persone.  
Per gli eventi uso del passato prossimo: *hanno avuto, si sono incontrati, si sono colpiti, le cose sono tirate, la donna a presso....*

Perifrasi verbali aspettuali: *si sono smessi a discutere.*

Costruzioni verbali complesse: *voleva riconoscere*

# Per concludere: la prospettiva dell'interlingua nella didattica

- Capire cosa fanno gli alunni, quali sono le loro strategie e ipotesi
- Dietro molti errori c'è una logica, a volte anche una logica 'giusta' (è l'italiano che è pieno di eccezioni e illogicità)
- Una valutazione in positivo, diagnostica, analitica: più adeguata scientificamente, più utile agli studenti
- Una valutazione formativa, che aiuti a insegnare meglio

Cosa ne dite...?